

INDICE

Premessa..... pag. 2

SEZIONE A

Quadro previsionale delle disponibilità per l'attività erogativa..... pag. 3

SEZIONE B

Assegnazione delle risorse..... pag. 6

Schema riassuntivo degli interventi..... pag. 20

SEZIONE C

Impieghi del patrimonio in collegamento funzionale con
lo sviluppo economico del territorio..... pag. 22

PREMESSA

Con il presente documento programmatico previsionale, la Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona intende dare la più ampia rappresentazione degli interventi che prevede di realizzare nel corso dell'esercizio 2006, perseguendo in tal modo i suoi scopi istituzionali tramite la destinazione ai settori rilevanti delle risorse ritenute disponibili ai sensi delle norme recate dall'ordinamento di settore.

La ripartizione delle risorse tra i cinque settori rilevanti di intervento prescelti è stata effettuata dal Consiglio di amministrazione tenendo in considerazione:

- le indicazioni fornite dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione pluriennale degli interventi circa i settori rilevanti entro cui operare in via prevalente e la ripartizione percentuale delle risorse tra gli stessi;
- lo stato di avanzamento del progetto pluriennale nel settore dell'assistenza agli anziani mirato alla realizzazione di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona;
- i risultati conseguiti e le prospettive operative legate a progetti di natura sostanzialmente pluriennale, ma che trovano di anno in anno autonome fasi attuative.

Nel corso dell'esercizio, in relazione alla natura degli interventi ed alle concrete modalità operative prescelte per la realizzazione di alcuni progetti a carattere pluriennale, potrebbero rendersi disponibili parte delle somme destinate ai singoli settori rilevanti.

Tali disponibilità saranno ripartite dal Consiglio di amministrazione in misura proporzionale tra gli altri settori di intervento nel rispetto delle indicazioni percentuali e dell'ordine di priorità stabiliti dall'Organo di indirizzo.

Qualora non dovessero risultare disponibili le risorse stimate necessarie per garantire il completo soddisfacimento di tutti i progetti, alcuni di questi saranno, secondo le circostanze ed il grado di priorità, ridimensionati nella loro estensione o, se necessario, rinviati.

Nel novero degli interventi in programma per l'esercizio 2006 sono compresi quelli già avviati, perché regolarmente deliberati in precedenza e che proseguono nell'anno cui si riferisce il documento e per i quali era previsto di impegnare risorse a carico degli esercizi di progressivo svolgimento.

Per quanto riguarda gli interventi ancora in corso di svolgimento nel 2005 e per i quali era stata già prevista e stanziata la relativa copertura finanziaria a carico di esercizi precedenti, non si farà cenno nel presente documento perché non interessanti ai fini della programmazione.

Per ciò che concerne, invece, la rappresentazione delle risorse disponibili per finanziare gli interventi progettati, il Consiglio di amministrazione ha predisposto un apposito quadro previsionale dei proventi stimati per l'esercizio 2006.

SEZIONE A

Quadro previsionale delle disponibilità per l'attività erogativa

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE ESERCIZIO 2006				
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		€ 3.800.000,00	
2	Dividendi e proventi assimilati		€ 100.000,00	
3	Interessi e proventi assimilati		€ 700.000,00	
4	Rivalutazione netta strumenti finanziari non immobilizzati		€ 1.050.000,00	
6	Rivalutazione netta strumenti finanziari immobilizzati		€ 400.000,00	
9	Altri proventi		€ 240.000,00	
				€ 6.290.000,00
10	Oneri			-€ 1.085.000,00
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-€ 175.000,00		
	b) per il personale	-€ 175.000,00		
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-€ 230.000,00		
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-€ 145.000,00		
	e) ammortamenti	-€ 130.000,00		
	f) accantonamenti	-€ 60.000,00		
	g) altri oneri	-€ 170.000,00		
13	Imposte	-€ 35.000,00		-€ 35.000,00
	Avanzo dell'esercizio			€ 5.170.000,00
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		-€ 1.034.000,00	-€ 1.034.000,00
16	Accantonamento per il volontariato		-€ 275.733,33	-€ 275.733,33
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto		-€ 400.000,00	-€ 400.000,00
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-€ 300.000,00		
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-€ 100.000,00		
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		-€ 258.500,00	-€ 258.500,00
	<i>Disponibilità per l'attività erogativa</i>			€ 3.201.766,67
	Avanzo residuo dell'esercizio		€ -	€ -

VOCE 1 – Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

La posta si riferisce alla redditività delle risorse patrimoniali (mediamente quantificabili in 125 milioni di Euro) impiegate prevalentemente sui mercati obbligazionari e monetari sulla base del rendimento atteso, cautelativamente stimato dai gestori nella misura del 3,05% circa netto.

VOCE 2 – Dividendi e proventi assimilati

La posta si riferisce ai dividendi che la Fondazione prevede di percepire con riferimento alle partecipazioni azionarie detenute nella Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., nell'Autostrada Torino-Milano S.p.a. e nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.

VOCE 3 – Interessi e proventi assimilati

La voce evidenzia l'ammontare:

- delle cedole incassate o maturate nel corso dell'esercizio (al netto delle imposte) inerenti a titoli obbligazionari a reddito fisso o variabile
- proventi realizzati su operazioni di pronti contro termine
- interessi maturati sui conti bancari.

VOCE 4 – Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La posta si riferisce:

- alla stima dell'incremento di valore (al netto delle imposte) fatto registrare nell'esercizio da titoli obbligazionari non immobilizzati che non danno luogo al pagamento di cedole
- alla rivalutazione attesa delle quote di Fondi di Fondi hedge
- alla rivalutazione attesa di quote di Fondi comuni di investimento, OICVM o di SICAV

VOCE 6 – Rivalutazione netta di strumenti finanziari immobilizzati

La posta si riferisce alla percentuale minima garantita di rivalutazione del capitale (3 e 2,5%) sulle polizze di capitalizzazione inserite tra gli strumenti finanziari in oggetto con apposita delibera del Consiglio di amministrazione, maggiorata di un extra rendimento stimato dello 0,50%.

VOCE 9 – Altri proventi

La voce si riferisce alla parte di commissioni applicate sulle quote di Fondi o di SICAV utilizzate nell'ambito delle gestioni patrimoniali, sulle quote di Fondi, OICVM o di SICAV detenuti direttamente dalla Fondazione e retrocesse dalle Società di gestione del risparmio secondo quanto pattuito nel contratto di gestione od al momento della sottoscrizione.

VOCE 10 – Oneri

La voce comprende:

- a) compensi e rimborsi spese organi statutari – la posta accoglie la ragionevole stima degli oneri inerenti gli organi amministrativi e di controllo della Fondazione al lordo degli oneri fiscali, contributivi e previdenziali;

- b) per il personale – la posta evidenzia la ragionevole stima di tutti i costi, diretti ed indiretti, relativi al personale dipendente;
- c) per consulenti e collaboratori esterni – la posta comprende la ragionevole stima dei costi relativi alle consulenze di carattere legale, amministrativo, fiscale, contabile e tecnico rese da professionisti e lavoratori autonomi ed ai costi sostenuti per la funzione di monitoraggio della gestione del patrimonio mobiliare;
- d) per servizi di gestione del patrimonio – la posta si riferisce alle commissioni pagate ai soggetti esterni incaricati della gestione del patrimonio mobiliare della Fondazione
- e) ammortamenti
- f) accantonamenti – la posta si riferisce agli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto ed agli accantonamenti imposte future su proventi da polizze di capitalizzazione
- g) altri oneri – la posta evidenzia la ragionevole stima dei costi generali di gestione.

VOCE 13 – Imposte

La voce rappresenta la stima delle imposte a carico dell'esercizio determinata tenendo conto della modifica al regime fiscale delle Fondazioni di origine bancaria che ha abolito l'agevolazione contenuta nel comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 153/99.

VOCE 14 – Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento che si prevede di effettuare alla riserva obbligatoria è stato determinato nella misura del 20% dell'Avanzo di esercizio.

VOCE 16 – Accantonamento ai fondi per il volontariato

La stima dell'accantonamento relativo all'esercizio è stata determinata prudenzialmente nella misura di un quindicesimo della differenza fra la voce "Avanzo dell'esercizio" e la voce "Accantonamento alla riserva obbligatoria".

VOCE 17 – Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni – l'accantonamento ha lo scopo di incrementare il fondo destinato a contenere la variabilità delle erogazioni di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale nel rispetto dei programmi di intervento istituzionale.

VOCE 18 – Accantonamento alla riserva per l'integrità patrimoniale

L'accantonamento che si prevede di effettuare alla riserva facoltativa per l'integrità del patrimonio è stato determinato nella misura del 5% dell'Avanzo di esercizio.

SEZIONE B

Assegnazione delle risorse

SETTORE ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Nell'ambito di tale settore di intervento, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione degli interventi per il triennio 2005/2007, intende proseguire nello sviluppo del progetto pluriennale relativo alla realizzazione da parte della società strumentale all'uopo costituita di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona, iniziativa per cui negli esercizi 2001, 2002, 2003 e 2004 sono stati stanziati complessivamente € 8.758.364,00 e nell'esercizio 2005 si prevede di stanziare la somma di €1.600.000,00.

In considerazione dello stato avanzamento lavori e nell'ottica di dare copertura entro il triennio 2005/2007 ai costi di realizzazione della struttura si stima di poter destinare al progetto la somma complessiva di € **1.800.000,00** a valere sul reddito disponibile per l'attività istituzionale nell'esercizio 2006.

PROGRAMMA 1 – REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA SANITARIA NEL COMUNE DI TORTONA

- la Fondazione ha deliberato tra i programmi di intervento per il triennio 2001/2004 la realizzazione di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona al fine di sovvenire in maniera organica e strutturata ad un'esigenza emergente dal contesto sociale di riferimento: l'assistenza, il recupero e la rieducazione funzionale dei soggetti, anziani e non, che abbiano perso in maniera permanente o temporanea la loro autosufficienza.

In considerazione della natura pluriennale del progetto, l'Organo di indirizzo ha inserito il progetto nel documento di programmazione pluriennale per il triennio 2005/2007, termine entro il quale saranno portati a compimento i lavori di costruzione della struttura avviati nel mese di ottobre del 2003.

Tenuto conto dello stato di avanzamento lavori e della conseguente necessità di definire la tipologia ed il dimensionamento degli impianti specialistici, in data 26 maggio 2005 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con la Fondazione San Carlo Onlus di Castelnuovo Scivia per la futura gestione tecnico-operativa della residenza sanitaria con lo scopo di avviare una forma di collaborazione istituzionale e strutturata con un Ente senza fine di lucro che opera nel territorio Tortonese e condivide le finalità e la mission della società strumentale della Fondazione - Residenza sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l. - in un settore di particolare rilevanza quale quello dell'assistenza a soggetti svantaggiati.

Le linee attraverso le quali si svilupperà il percorso operativo insieme alla Fondazione San Carlo Onlus sono le seguenti:

- la Fondazione San Carlo assumerà l'impegno di:
 - o fornire alla società strumentale un adeguato e tempestivo supporto consulenziale nel definire le caratteristiche degli impianti specialistici della residenza sanitaria;
 - o assistere la società strumentale negli adempimenti da svolgere presso le competenti autorità in relazione all'ottenimento delle previste autorizzazioni.
- la Fondazione C.R. Tortona, a sua volta, assumerà l'impegno che la sua società strumentale conferisca alla Fondazione San Carlo, con contenuti contrattuali da definire e tali da rispettare la natura non profit degli Enti, l'incarico di provvedere per un periodo pluriennale da definire, assumendo la qualifica di "full contractor", alla gestione tecnico operativa della residenza sanitaria.

Sempre con riferimento alla futura gestione della struttura, in data 2 maggio scorso la Fondazione e l'A.S.L. 20 Alessandria e Tortona hanno sottoscritto un protocollo d'intesa, aperto alla partecipazione del Comune di Tortona e del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale di Tortona, che dovrebbe condurre alla creazione nel Tortonese di una rete socio assistenziale integrata per gli anziani ed i soggetti colpiti da patologie degenerative o invalidanti.

Nel corso dell'esercizio 2006, sulla base del cronoprogramma lavori concordato con le Imprese costruttrici, proseguirà la fase edificativa della residenza sanitaria di cui, ad oggi, sono state completamente realizzate le strutture portanti in cemento armato, la copertura e le partizioni interne.

SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Nell'ambito di tale settore di intervento, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione degli interventi per il triennio 2005/2007, intende proseguire nella realizzazione di una serie di progetti strutturati per gradi e finalizzati:

- a dare continuità al programma di potenziamento del sistema educativo e formativo locale attraverso l'acquisto di strumenti di laboratorio, il finanziamento di corsi di formazione o di insegnamento a carattere sperimentale, il sostegno di iniziative di orientamento scolastico o di apprendimento di adeguate metodologie di studio;
- a creare o migliorare le condizioni di accesso all'istruzione di carattere universitario da parte dei giovani che hanno completato il ciclo di studi di istruzione secondaria, accompagnando i più meritevoli fino al conseguimento del diploma di laurea di primo o di secondo livello;
- a creare o migliorare le condizioni di accesso al mondo della ricerca o della formazione post-universitaria nell'ottica della "promozione dell'eccellenza";
- a dare vita ad un percorso formativo extra scolastico attraverso l'organizzazione di dibattiti e convegni di rilevante spessore culturale.

In tale settore di intervento, dove spesso emergono dal contesto sociale di riferimento richieste non programmabili o comunque non riferibili a progetti di lungo periodo della Fondazione o dell'Ente pubblico, sarà preso in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire al miglioramento del sistema educativo e formativo locale, alla promozione di corsi universitari ad alta richiesta occupazionale ed al supporto finanziario di corsi professionali "mirati" di elevato interesse locale.

La Fondazione stima di poter destinare alle iniziative in questo settore la somma complessiva di € **390.000,00** a valere sul reddito disponibile per l'attività istituzionale. Nell'ambito di tale importo le risorse destinate agli interventi volti al potenziamento del sistema educativo locale non potranno superare il 40%.

PROGRAMMA 1 – POTENZIAMENTO DEL SISTEMA EDUCATIVO E FORMATIVO LOCALE

- a partire dall'esercizio 2002 la Fondazione ha sviluppato un progetto pluriennale volto ad ampliare i programmi e gli strumenti didattici a disposizione degli studenti degli Istituti scolastici del Distretto di Tortona. Tutto ciò nella speranza che le risorse formative possano moltiplicarsi dando vita ad una scuola dell'innovazione che faccia leva sull'interesse, la

motivazione, la sperimentazione attiva e che sappia potenziare le capacità critiche e decisionali dei giovani.

Nel triennio 2002-2004, attraverso la diffusione di un bando annuale indirizzato a tutte le scuole, la Fondazione ha stanziato complessivamente 420.000 Euro, ripartiti sulla base di progetti e piani di investimento predisposti dai vari Istituti tenendo conto delle proprie specificità e delle proprie carenze più rilevanti.

Molto vario il panorama dei progetti finanziati: acquisto di personal computer, ausili didattici, strumenti di laboratorio, finanziamento di corsi di studio a carattere innovativo o sperimentale e di progetti di orientamento scolastico.

Nell'ultimo biennio il progetto è stato esteso anche alle scuole elementari ed ai centri di formazione professionale nella convinzione del ruolo fondamentale svolto dalla formazione quale risorsa che accompagna l'individuo "lungo tutto l'arco della vita".

Nell'ambito dei programmi di intervento per il triennio 2005-2007, l'Organo di indirizzo ed il Consiglio di amministrazione, alla luce degli importanti risultati conseguiti, hanno deciso di proseguire nella realizzazione del progetto.

Nel giugno 2005 si è dato quindi avvio alla quarta edizione del progetto attraverso uno stanziamento di oltre 140.000 euro previa diffusione tra gli Istituti scolastici ed i Centri di formazione di un bando di concorso.

Nel corso dell'esercizio 2006 la Fondazione intende dar corso alla quinta fase del progetto.

PROGRAMMA 2 – DALLE SCUOLE SUPERIORI ALL'UNIVERSITA': UN PERCORSO INSIEME ALLA FONDAZIONE
--

- seconda fase del progetto mirato all'erogazione di borse di studio a favore di giovani che hanno conseguito il diploma di scuola media superiore per creare o migliorare le condizioni di accesso all'istruzione di carattere universitario e per facilitare la prosecuzione degli studi universitari.

Le fasi operative dell'iniziativa saranno definite sulla scorta dell'esperienza maturata attraverso la realizzazione della prima fase del progetto, avviata nel giugno 2005 con la diffusione di un bando di concorso indirizzato agli studenti residenti negli ambiti di operatività della Fondazione che hanno conseguito nell'anno scolastico 2004/2005 il diploma di maturità e per gli studenti che, pur non residenti nei predetti territori, hanno conseguito il diploma presso gli Istituti del Distretto scolastico di Tortona.

La successiva assegnazione delle borse avverrà sulla base del merito, del reddito e della complessiva situazione patrimoniale e personale del candidato e del suo nucleo familiare. A

parità di merito costituirà titolo di preferenza l'appartenenza a famiglie nullatenenti o particolarmente bisognose.

La Fondazione si è impegnata a rinnovare di anno in anno la borsa di studio, fino al conseguimento da parte dello studente del diploma di laurea di primo o di secondo livello, secondo i criteri stabiliti annualmente nell'apposito bando ed a condizione che il reddito familiare complessivo al netto dell'importo della borsa di studio non superi i parametri fissati di anno in anno e previa verifica della situazione patrimoniale e personale dello studente e del suo nucleo familiare.

PROGRAMMA 3 – RICERCA, FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE POST UNIVERSITARIA
--

- seconda fase del progetto mirato all'erogazione di borse di studio ed assegni di ricerca a favore di laureati preferibilmente residenti nel territorio di operatività della Fondazione per favorirne l'accesso al mondo della ricerca o della formazione post-universitaria.

Le fasi operative del progetto saranno definite sulla scorta dell'esperienza maturata attraverso realizzazione della prima fase del progetto, avviata nel giugno 2005 con la diffusione di un bando di concorso indirizzato a laureati residenti negli ambiti di operatività della Fondazione che siano risultati vincitori senza borsa di studio di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ad un corso di dottorato di ricerca presso Università italiane, sia pubbliche sia private.

La successiva assegnazione delle borse avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- votazione conseguita nella prova concorsuale;
- area scientifica e settore scientifico disciplinare del dottorato di ricerca;
- contenuti dell'eventuale progetto di ricerca;
- reddito e complessiva situazione patrimoniale e personale del candidato e del suo nucleo familiare;
- *curriculum studiorum*.

Il progetto, in linea con le finalità istituzionali della Fondazione, apre gli orizzonti a nuovi settori di intervento: non solo un sostegno a livello universitario, ma promozione ed opportunità di crescita professionale preludio ad un futuro inserimento dei giovani in settori altamente qualificati del mondo del lavoro.

PROGRAMMA 4 – PERCORSO FORMATIVO E CULTURALE EXTRA SCOLASTICO

- promozione di un percorso formativo di alto profilo che, senza escludere il mondo della scuola, sia in grado di coinvolgere un pubblico più ampio possibile.

L'idea è quella di avviare nel nostro territorio un'esperienza di lavoro fondata su temi di valore universale, particolarmente vivi nella coscienza dell'uomo di oggi, ma anche connaturati alla storia e cultura di Tortona.

I contenuti e i metodi non potranno non essere suggeriti e sviluppati da operatori forniti di una documentata esperienza nel campo della formazione con la consulenza di un comitato di esperti di rilevante statura scientifica.

Lo scopo è quello di sottrarre Tortona alla consuetudine provinciale in cui spesso si compiace, sollecitando il pieno coinvolgimento di tutte le Istituzioni operanti in città e nel territorio. Nella speranza che il successo del primo tentativo sia tale da renderne possibile una ripetizione con cadenza annuale o biennale.

SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Nell'ambito di tale settore di intervento, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione degli interventi per il triennio 2005/2007, intende sviluppare la sua attività attraverso un numero limitato di progetti e priorità, programmati e realizzati d'intesa con gli attori pubblici, finalizzati al miglioramento del servizio prestato dalle strutture ospedaliere di Tortona e Novi Ligure con particolare attenzione all'investimento sulle risorse umane.

Al fine di trasferire sul territorio la conoscenza e l'applicazione di nuove tecnologie, procedure e processi di formazione innovativi, la Fondazione svilupperà la sua attività con particolare riguardo al finanziamento di borse di studio, corsi di perfezionamento, convegni o giornate di approfondimento per il personale medico ed infermieristico.

In tale settore di intervento, dove spesso emergono dal contesto sociale di riferimento richieste non programmabili o comunque non riferibili a progetti di lungo periodo della Fondazione o dell'Ente pubblico, sarà preso in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire all'efficienza del sistema sanitario locale.

La Fondazione stima di poter destinare alle iniziative in questo settore la somma complessiva di € **280.000,00** a valere sul reddito disponibile per l'attività istituzionale. Nell'ambito di tale importo una quota non inferiore al 35% sarà destinata alla realizzazione dei programmi di formazione degli operatori sanitari.

PROGRAMMA 1 – EFFICIENZA DEL SISTEMA SANITARIO LOCALE

- finanziamento di progetti organici strutturati sulla base di obiettivi mirati alla formazione permanente degli operatori sanitari ed al trasferimento in sede della conoscenza ed applicazione di nuove tecnologie mediante consulenze operative e formative svolte in sede a carattere continuativo e non episodico ed occasionale
- finanziamento di corsi di perfezionamento, convegni o giornate di studio e prolungamento del finanziamento di borse di studio per il conseguimento di specialità in favore degli operatori del settore volti al potenziamento delle attività di prevenzione, diagnostica e cura con riferimento alle strutture ospedaliere di Tortona e Novi Ligure
- realizzazione di adeguamenti all'attuale dotazione tecnologica e strutturale dell'Ospedale Civile di Tortona volti al miglioramento della funzionalità sanitaria e dell'accessibilità

privilegiando il ruolo sussidiario e non sostitutivo della Fondazione ed il carattere di assoluta urgenza e necessità degli interventi.

**PROGRAMMA 2 – SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEL CENTRO RIABILITATIVO
‘PAOLO VI’ DI CASALNOCETO**

- prosecuzione della tradizionale attività di sostegno alle attività del Centro “Paolo VI” di Casalnoceto (Al), importante realtà del territorio che ha conseguito un elevato livello di specializzazione nell’offerta di trattamenti abilitativi e riabilitativi per pazienti in età evolutiva ed adulta che presentano disabilità neuro-psichica di varia natura: autismo, disturbi generalizzati dello sviluppo, ritardo mentale, sindromi borderline, disturbi della personalità, sindromi schizotipiche, epilessia, paralisi cerebrale infantile, esiti di trauma cranico.

PROGRAMMA 3 – SOSTEGNO AL SOCCORSO D’EMERGENZA

- partecipazione all’acquisto di un automezzo opportunamente allestito quale contributo al mantenimento dell’efficienza del parco mezzi di pronto soccorso degli Enti che garantiscono, anche attraverso la preziosa opera di numerosi volontari, il servizio di soccorso di prima emergenza sul territorio

SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Nell'ambito del settore Arte, attività e beni culturali, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione dell'attività per il triennio 2005/2007, intende realizzare interventi mirati:

- all'organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali mirati alla crescita culturale del territorio ed allo sviluppo del progetto di polo museale di Tortona;
- alla realizzazione di progetti di restauro dei beni artistici di Tortona e del territorio sulla base di criteri predeterminati;
- all'attuazione di iniziative volte alla soluzione del problema della valorizzazione e della gestione dei beni culturali del territorio;
- promozione di iniziative editoriali e di manifestazioni di alto profilo che siano in grado di cogliere appieno le potenzialità culturali delle nostre emergenze artistiche e della nostra storia.

In tale settore di intervento, dove spesso emergono dal contesto sociale di riferimento richieste non programmabili o comunque non riferibili a progetti di lungo periodo della Fondazione o dell'Ente pubblico, sarà preso in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire allo sviluppo delle attività artistiche o culturali sul territorio.

La Fondazione stima di poter destinare alle iniziative in questo settore la somma complessiva di € **400.000,00** a valere sul reddito disponibile nell'esercizio per l'attività istituzionale.

PROGRAMMA 1 – ORGANIZZAZIONE MOSTRA D'ARTE “DOMENICO E GEROLAMO INDUNO - LA CRONACA E LA STORIA SCRITTE CON IL PENNELLO”

- l'iniziativa si colloca nell'ambito dei programmi di sviluppo del polo museale di Tortona, struttura che, attraverso la collaborazione sinergica tra le diverse istituzioni pubbliche e private, potrà costituire nei prossimi anni un fattore importante, seppure non esclusivo, di crescita sociale ed economica della Città e del territorio.

In considerazione dell'ampio successo di pubblico registrato dalla mostra d'arte “Venezia prima della Biennale” organizzata dalla Fondazione nella primavera del 2005 con la collaborazione del Comune di Tortona, si intende dare vita, indicativamente nel periodo compreso tra l'autunno del 2006 e la primavera del 2007, ad una retrospettiva dedicata a due grandi maestri dell'ottocento italiano: Domenico e Gerolamo Induno.

Nonostante la statura e la popolarità, i fratelli Induno, ad oggi, non possono vantare uno studio che ne riproponga in maniera adeguata la personalità né sotto il profilo biografico, né sotto quello pittorico.

L'ultima monografica sui due artisti, allestita nel Castello Sforzesco di Milano, risale, infatti, al 1933, mentre data a tempi relativamente più recenti il volume di Silvestra Bietoletti (Soncino, 1992), interamente dedicato a Domenico Induno.

Alla luce di questa situazione, il progetto intende dare conto della poliedrica e, al tempo stesso, complessa personalità di entrambi, evidenziandone, non solo la vena intimistico-narrativa che li ha, da subito, resi famosi, ma anche tutte quelle varianti tematiche - ritratti, paesaggi, episodi risorgimentali – alle quali, oggi, guardiamo come ad un esempio tra i più riusciti e persuasivi dell'indagine pittorica sulla società milanese della metà del XIX secolo.

Il disegno espositivo si dovrebbe sviluppare in un percorso di circa cinquanta dipinti selezionati cronologicamente, volti a testimoniare quel particolare spirito interpretativo degli Induno, riassumibile nel sottotitolo della mostra: “La cronaca e la storia scritte con il pennello”.

Nell'intento di rievocare, da più angolature, il contesto storico-sociale in cui tale pittura si è definita, si ritiene utile prevedere una sezione documentaria nella quale saranno riunite una serie di testimonianze pittorico-bibliografiche strettamente connesse all'ambiente artistico milanese di quegli anni.

PROGRAMMA 2 – RECUPERO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, ARTISTICO E STORICO LOCALE

- realizzazione di uno o più interventi di restauro e di conservazione del patrimonio architettonico, artistico e storico che interessino innanzitutto, anche se non in modo esclusivo, i monumenti di maggiore pregio, tenuto anche conto delle priorità dettate dallo stato di conservazione e dell'opportunità di completare programmi già avviati nell'ottica di garantire la conservazione della risorsa stessa, che dovrà essere disponibile per le future generazioni e fruibile sia culturalmente che fisicamente.

L'attenzione sarà rivolta, in particolare, a quei progetti di restauro che prevedano la realizzazione di servizi atti ad una funzionale gestione ed utilizzazione dei beni, servizi tali da garantire standard di economicità e redditività che lascino prevedere un'autonomia nel reperimento delle risorse per le esigenze future.

PROGRAMMA 3 – LA CRESCITA E LA VALORIZZAZIONE DEL “CAPITALE” CULTURALE DEL TERRITORIO

- prosecuzione della tradizionale attività di sostegno alle Istituzioni ed Associazioni culturali operanti sul territorio attraverso programmi organici e strutturati.

Il sostegno della Fondazione, sotto forma di finanziamento su progetto o di contributo in conto gestione, si è rivelato in questi anni determinante per la nascita e il consolidamento dell'attività di istituzioni, nate in alcuni casi dall'aggregazione spontanea dei singoli, e divenute in poco tempo importanti “vene” di un giacimento culturale in grado di dare vita ad un'offerta sul territorio estremamente variegata e di sicuro livello.

E' opportuno in tale ottica sottolineare i consolidati e proficui rapporti di collaborazione con Enti quali l'Associazione Peppino Sarina – Amici del burattino, la Società Storica Pro Iulia Dertona, il Comune di Tortona, il Comune di Volpedo, l'Ente Festival Perosiano, l'Associazione Amici della musica, l'Università della Terza Età, l'Associazione filosofica Chora ed il Centro Studi Matteo Bandello.

La volontà di inquadrare tali forme di collaborazione in un contesto generale di programmazione ed efficacia degli interventi ha portato nel corso del 2005 alla sottoscrizione di apposite convenzioni con il Comune di Volpedo e l'Associazione Peppino Sarina che prevedono, a fronte di un definito contributo della Fondazione, una serie di obblighi a carico del beneficiario.

L'impegno a favore di Enti già operanti sul territorio si affiancherà ad una strategia di incentivazione nei riguardi di organismi (associazioni di volontariato, onlus, cooperative sociali, etc.) in grado di dare vita a programmi culturali o ad un sistema di gestione dei beni culturali con progetti innovativi.

PROGRAMMA 4 – A TEATRO CON LA FONDAZIONE

- prosecuzione del progetto sperimentale avviato nell'esercizio 2005 che ha lo scopo di rendere il Teatro sempre più accessibile e familiare alle nuove generazioni: la conoscenza e la consuetudine con il luogo e la ritualità della rappresentazione costituiscono un importante contributo alla formazione di quel prezioso “imprinting” teatrale che la famiglia e la scuola dovrebbero cercare di assicurare ai giovani.

Il progetto prevede una sensibile riduzione per i giovani e le famiglie del costo del biglietto di ingresso o dell'abbonamento per gli spettacoli del Teatro Civico di Tortona.

L'iniziativa dovrà necessariamente appoggiarsi sull'indispensabile ruolo divulgativo del mondo della scuola nei confronti di questa importante forma d'arte e sulla partecipazione attiva degli appassionati che possono con una maggiore accortezza, delicatezza e predisposizione portare i giovani a Teatro.

PROGRAMMA 5 – “LA STANZA DELLA MEMORIA” – FOTOTECA PER UNA CITTA’

- sviluppo del progetto “la Stanza della Memoria” Fototeca per una città.

L'iniziativa, avviata nel corso dell'esercizio 2004, prevede la creazione di un archivio fotografico per la conservazione e consultazione dei materiali fotografici raccolti.

Luogo fisico e virtuale di collocazione di immagini fotografiche, la “La Stanza della Memoria” è stata allestita presso la sede della Fondazione dove tutto il materiale sarà inventariato, schedato e conservato in attrezzature idonee e funzionali allo scopo, come raccoglitori e contenitori “a norma” per la custodia dei beni fotografici materiali, hardware e software per la gestione delle immagini digitalizzate, interfacciamento con la potenziale utenza esterna, strutture informatiche per la gestione e la consultazione.

Il progetto nasce dall'evidente necessità di salvaguardare, valorizzare e recuperare la memoria storica legata al territorio attraverso l'individuazione ed il recupero, per sottrarle alla perdita ed all'oblio, di migliaia d'immagini fotografiche.

Nell'esercizio 2005 l'attività di raccolta e catalogazione dei materiali fotografici ha trovato un momento di ulteriore valorizzazione attraverso la pubblicazione del primo volume della collana degli “Album della Stanza”, pubblicazione incentrata sulle collezioni di cartoline postali illustrate presenti in Fototeca.

PROGRAMMA 6 – ATTIVITA' EDITORIALE

- avvio di un progetto riguardante la realizzazione di una propria autonoma collana editoriale nell'ambito della quale potranno essere ospitate monografie appositamente commissionate, ma anche ricerche condotte in autonomia da singoli studiosi che siano ritenute di particolare rilievo per la consistenza ed i loro contenuti e per la novità del loro messaggio. Nella collana potranno trovare giusta collocazione gli atti di eventuali convegni.

Tutte le iniziative editoriali dovranno essere in collegamento con l'ambiente, i fatti e gli uomini del territorio e potranno trovare alimento nella documentazione in buona parte conservata negli archivi cittadini, sia laici che ecclesiastici.

In linea con queste direttive, nel corso dell'esercizio 2005 la Fondazione ha dato avvio ai lavori che condurranno alla pubblicazione di un volume che raccoglierà i risultati delle approfondite ricerche sugli statuti del Comune di Tortona in epoca medievale, condotte nel corso di questi anni da esperti e studiosi di storia del diritto italiano.

SETTORE SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE

Nell'ambito di tale settore di intervento, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione dell'attività per il triennio 2005/2007, intende realizzare interventi finalizzati in particolar modo al sostegno di progetti ed iniziative mirati alla valorizzazione del patrimonio turistico ed enogastronomico del Tortonese e delle comunità montane.

A tal fine, stima di poter destinare agli interventi in questo campo la somma complessiva di € **230.000,00** a valere sul reddito disponibile nell'esercizio per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

PROGRAMMA 1 – LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

- sostegno e promozione di programmi mirati alla valorizzazione del territorio e del prodotto agricolo ed enogastronomico locale realizzati da Enti pubblici o da Associazioni, organismi ed Istituzioni di natura privata al fine di integrarne la valorizzazione con le altre risorse (culturali, etc.) e con le attività economiche insediate nel territorio.

Ben si inquadrano nell'ambito di tale programma le iniziative realizzate ad esempio in collaborazione con il Comune di Tortona, la Comunità Montana Valli Curone, Grue e Ossona, la Comunità Val Borbera e Valle Spinti, l'Associazione "La Strada del Vino dei Colli tortonesi" e l'Associazione Ampelografica Tortonese.

INTERVENTI DI MINORE RILEVANZA NEI SETTORI AMMESSI

La Fondazione potrà inoltre prendere in considerazione il finanziamento di attività o progetti di minore entità, comunque rientranti nei settori ammessi di intervento, non programmabili o non riferibili ad iniziative proprie di lungo periodo o dell'Ente pubblico. A tal fine stima di poter mettere a disposizione per tali interventi la somma di € **100.000,00**.

SCHEMA RIASSUNTIVO DEGLI INTERVENTI

Settore Assistenza agli anziani.....Euro 1.800.000,00

*Programma 1 - “Realizzazione di una residenza sanitaria
nel Comune di Tortona”*

Settore Educazione, istruzione e formazione.....Euro 390.000,00

Programma 1 - “Potenziamento dell’offerta formativa del territorio”

*Programma 2 - “Dalle scuole superiori all’Università: un percorso insieme
alla Fondazione”*

Programma 3 - “Ricerca, formazione e specializzazione post universitaria”

Programma 4 - “Percorso formativo e culturale extra scolastico”

Settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.....Euro 280.000,00

Programma 1 - “Efficienza del sistema sanitario locale”

*Programma 2 - “Sostegno alle attività del Centro riabilitativo
“Paolo VI” di Casalnoceto*

Programma 3 - “Sostegno al soccorso d’emergenza”

Settore Arte, attività e beni culturali.....Euro 400.000,00

*Programma 1 - “Organizzazione mostra d’arte “Domenico e Gerolamo Induno - La cronaca e la
storia scritte con il pennello”*

*Programma 2 - “Recupero del patrimonio architettonico, artistico
e storico locale”*

*Programma 3 - “La crescita e la valorizzazione del “capitale” culturale
del territorio”*

Programma 4 - “A teatro con la Fondazione”

Programma 5 - “La Stanza della memoria – Fototeca per una città”

Programma 6 - “Attività editoriale”

Settore sviluppo locale ed edilizia popolare.....Euro 230.000,00

Programma 1 - "La valorizzazione del territorio"

Interventi di minore rilevanza.....Euro 100.000,00

Euro 3.200.00,00

SEZIONE C

Impieghi del patrimonio in collegamento funzionale con lo sviluppo economico del territorio

Nel corso dell'esercizio 2003, dopo attenta ed approfondita valutazione tecnica condotta con l'ausilio di esperti del settore, è stata acquistata sul mercato una partecipazione in un'importante azienda di gestione di infrastrutture (nella fattispecie di tipo autostradale) che sono a servizio del territorio e sullo stesso opera con innegabili ricadute positive.

Si tratta della Società Autostrada Torino-Milano S.p.a. di cui sono state acquistate n. 98.000 azioni per un controvalore di €1.000.883,48.

Il 18 dicembre 2003 la Fondazione, su richiesta del Ministero pervenuta tramite l'Acri, ha deciso la propria partecipazione al capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., con l'acquisto di n. 100.000 azioni privilegiate per un controvalore pari ad €1.000.000,00. L'operazione, perfezionata il 30 dicembre 2003, è stata deliberata dal Consiglio di amministrazione dopo aver verificato le condizioni di redditività e sicurezza dell'investimento previste nel nuovo statuto della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. approvato con decreto del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2003.

Nel dare ulteriore e concreta applicazione al principio della diversificazione del rischio di investimento del patrimonio di cui all'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 153/99, l'Organo di indirizzo ha stabilito in sede di programmazione pluriennale per il triennio 2005/2007 che la Fondazione dovrà valutare l'opportunità, nel rispetto dei principi generali della conservazione del valore del patrimonio e dell'adeguata redditività, di impiegare una quota non superiore al 5% del patrimonio in investimenti relativi o collegati al perseguimento delle finalità istituzionali e, in particolare, allo sviluppo socio economico del territorio attraverso, ad esempio, la partecipazione a forme consortili o societarie dirette alla realizzazione di infrastrutture materiali ed immateriali od allo sviluppo sicuro e verificabile del tessuto produttivo locale.

Si fa comunque presente che la Fondazione ha già impiegato una limitata quota del suo patrimonio costituendo un società strumentale avente ad oggetto la realizzazione di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona, quale iniziativa istituzionale della Fondazione nel settore dell'assistenza agli anziani.